



Città metropolitana  
di Venezia

Venezia, 25/09/2018

**Oggetto: Verbale della seduta del 20 settembre 2018 del Tavolo Tecnico Zonale, ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.**

Presenti:

1	Annone Veneto		16	Fossalta di Piave		31	Pramaggiore	
2	Campagna Lupia		17	Fossalta di Portogruaro		32	Quarto d'Altino	X
3	Campolongo Maggiore		18	Fossò	X	33	Salzano	X
4	Camponogara		19	Gruaro		34	San Donà di Piave	X
5	Caorle		20	Jesolo	X	35	San Michele al Tagliamento	
6	Cavallino - Treporti		21	Marcon	X	36	Santa Maria di Sala	
7	Cavarzere		22	Martellago	X	37	Santo Stino di Livenza	
8	Ceggia		23	Meolo		38	Scorzè	X
9	Chioggia	X	24	Mira	X	39	Spinea	X
10	Cinto Caomaggiore		25	Mirano	X	40	Stra	
11	Cona		26	Musile di Piave		41	Teglio Veneto	
12	Concordia Sagittaria	X	27	Noale	X	42	Torre di Mosto	
13	Dolo	X	28	Noventa di Piave	X	43	Venezia	X
14	Eraclea		29	Pianiga		44	Vigonovo	
15	Fiesso d'Artico	X	30	Portogruaro	X			

Ore 10:45. Sono rappresentati 19 Comuni su 44

La seduta è stata convocata con nota del 17 settembre u.s., a seguito della riunione del C.I.S. (Comitato regionale di Indirizzo e Sorveglianza, che coordina l'operato dei TTZ, ovvero Tavoli Tecnici Zonali), tenutasi il 6/09/2018, al fine di presentare e discutere le nuove misure da adottare nel corso della stagione 2018 – 2019, proposte dalla Regione sulla base dell' "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto da Regione Veneto, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Emilia-Romagna e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato con DGR n. 836 del 6 giugno 2017.

Presiede il Tavolo il Consigliere metropolitano delegato per l'Ambiente e Sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia; Segretario è il Dirigente del Servizio Ambiente della Città metropolitana, Massimo Gattolin.

Il Sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia, ribadisce il ruolo del TTZ quale strumento di diffusione e condivisione delle misure tra i rappresentanti Comuni invitando all'omogenea applicazione da parte di tutti i Comuni, ciascuno per quanto compete, delle misure che verranno stabilite a valle del citato C.I.S..

Il dr. Gattolin riporta, con il supporto dei rappresentanti del Comune di Venezia - membro del CIS - quanto esposto nell'ultimo incontro in Regione del 6 settembre u.s. e illustra le misure che sono state prese a seguito dell'adozione, da parte della Giunta regionale, di quanto previsto nell'Accordo. Le misure sono allegate al presente verbale. In particolare vengono evidenziate le novità per la stagione invernale prossima, essendo l'Accordo Padano già stato applicato dal TTZ anche nella passata stagione.

Meccanismo di comunicazione e attivazione delle allerte e di rientro a condizioni precedenti sono le medesime dello scorso anno, con la consueta comunicazione di ARPAV via mail e pubblicazione sul loro sito web.

In applicazione dell'Accordo Padano:

**Circolazione dei veicoli**, diventano effettive le seguenti **ulteriori limitazioni** rispetto a quanto previsto nel 2017-2018:

DAL 1° OTTOBRE 2018 AL 31 MARZO 2019

**Livello 0 Verde (dalle 8:30 – 18:30):**

veicoli privati diesel euro 3 (anno scorso: 0-1-2 già blocco, con pausa a metà giornata)

veicoli commerciali diesel euro 0, 1, 2, 3

**Livello 1 Arancio (dalle 8:30 – 18:30):**

veicoli commerciali diesel (anno scorso: 0-1-2-3 stesse categorie, ma solo di mattina)

**Livello 2 Rosso:**

uguale allo scorso anno

Di conseguenza i cartelli dello scorso anno possono essere riutilizzati semplicemente applicando un adesivo per correggere il **livello verde**

**Da lunedì a venerdì feriali  
8.30 - 18.30**



e applicando un **adesivo bianco** per coprire la fascia oraria 8:30 – 12:30 nel **livello arancione**

**Impianti di riscaldamento**, diventano effettive le seguenti **ulteriori limitazioni** rispetto a quanto previsto nel 2017-2018:

DAL 1° OTTOBRE 2018 AL 31 MARZO 2019

divieto di installazione di generatori calore a biomasse inferiori o uguali a 2 stelle (DGRV n. 1908/2016)

divieto di installazione dal 31/12/2019 di generatori calore a biomasse inferiori o uguali a 3 stelle (DGRV n. 1908/2016)

**Livello 0 Verde (tutto il giorno, tutti i giorni):**

divieto di utilizzo di generatori calore a biomasse inferiori o uguali a 1 stelle (DGRV n. 1908/2016)

**Livello 1 Arancio (dalle 8:30 – 18:30):**

uguale allo scorso anno

**Livello 2 Rosso:**

uguale allo scorso anno

**In Allegato A** schema riassuntivo delle limitazioni risultanti e dei comuni interessati per l'anno 2018-2019

**In Allegato B** schema delle deroghe alle limitazioni al traffico.

L'ass. Massimiliano De Martin del Comune di Venezia, condividendo le difficoltà operative, evidenzia la necessità di aderire comunque amministrativamente e politicamente non limitandosi solo a ciò per cui vige l'obbligo, anche se ciò è

difficile e comporta la necessità di cambiamenti culturali. Il Comune di Venezia sta comunque misure di limitazione specifiche per la propria realtà territoriale (ad esempio con riferimento alle emissioni delle navi da crociera).

L'assessore Marin del Comune di San Donà chiede che venga predisposta/definita una comunicazione uniforme per informare la popolazione delle misure adottate.

Il Sindaco di Spinea, Silvano Checchin, sottolinea la necessità che tutti i Comuni dell'agglomerato aderiscano all'Accordo Padano.

Il dr. Gattolin ricorda che è in atto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per le proprie politiche di contrasto all'inquinamento dell'aria: le Regioni adotteranno provvedimenti la cui attuazione è di competenza dell'autorità comunale (competente ai sensi del D.L.gs 152/2006).

La responsabile di Quarto d'Altino ribadisce la difficoltà di adottare misure nel proprio territorio attraversato da viabilità di rango superiore ed a confine con un'altra Provincia.

Il dr Gattolin ribadisce comunque l'appartenenza di Quarto d'Altino all'agglomerato di Venezia e che, in sede di CIS, si fa sempre presente la necessità del coordinamento con quello di Treviso. Peraltro l'applicazione delle misure dell'Accordo Padano da parte di tutte le Amministrazioni in esso individuate va proprio in tale direzione.

Il dr. Gattolin evidenzia infine la necessità di portare a compimento il lavoro avviato in corso d'anno per giungere ad una applicazione veramente omogenea, sulla base del citato Accordo, delle misure previste; in particolare richiama l'attenzione sul tema delle deroghe alle limitazioni al traffico e alla necessità di individuare in modo omogeneo e razionale le aree interessate dalle medesime.

La dr.ssa Silvia Pistollato di ARPAV informa i presenti sullo stato della qualità dell'aria a partire dall'inizio del 2018 (dati fino al 16 settembre u.s.): i dati a disposizione descrivono una situazione migliore dell'anno precedente, non avendo superato in nessuna delle centraline, eccetto via Tagliamento, il numero massimo dei 35 gg/anno di superamento della soglia di 50µg/m<sup>3</sup> anche se la concentrazione media di PM10 è uguale o solo leggermente inferiore. Per quanto riguarda l'ozono, i superamenti sono stati molto inferiori rispetto al 2017. Segue la presentazione sintetica del sistema di informazione di ARPAV in attuazione dell'Accordo Padano, già vigente dallo scorso anno (presentazione allegata).

Informa infine che è stata confermata quale stazione di riferimento per l'agglomerato di Venezia quella di Parco Bissuola a Mestre; mentre per Chioggia e San Donà di Piave da quest'anno ARPAV farà riferimento alle valutazioni eseguite mediante modellistica specifica che consente previsioni sul PM10 con maggiore accuratezza.

La dott.ssa Barbara Palazzo dell'AULSS 3 ha chiesto al Comune di Venezia informazioni rispetto alla specifica problematica relativa alla qualità dell'aria in Venezia centro storico Rio Novo. La dott.ssa Scarpa riferisce che sul tema è attivo da tempo un tavolo di lavoro per il monitoraggio (ancora in corso) con una specifica campagna da parte di ARPAV e per l'individuazione di soluzioni complessive al traffico acquico. Queste specifiche attività sono in ogni caso al di fuori ed ulteriori agli impegni previsti dall'Accordo Padano che il Comune sta trattando in modo autonomo

In conclusione il dott. Gattolin presenta lo stato di avanzamento di un progetto per la condivisione e pubblicazione tramite un webgis nell'ambito del SITM (Sistema Informativo Territoriale metropolitano) delle seguenti informazioni utili nel periodo di applicazione delle limitazioni al traffico: viabilità soggetta a limitazioni, parcheggi raggiungibili, piste ciclabili, linee di trasporto pubblico, ecc.

La metodologia presentata va ora ulteriormente sviluppata per renderla fruibile attraverso internet e/o le cosiddette App. I presenti concordano sull'utilità del progetto e danno disponibilità a collaborare per quanto necessario, in particolare per la definizione delle aree (viabilità) effettivamente soggette a limitazione studiando eventuali razionalizzazioni tra di esse e a confine con i comuni vicini.

Il dr. Gattolin comunica allora che presto saranno invitati referenti dell'agglomerato (caso pilota) per l'ulteriore sviluppo.

Alle ore 12:40 la seduta viene chiusa, dando atto che il verbale della riunione verrà inviato, con allegate i materiali proiettati, a tutti i Comuni. Verranno inoltre inviati i contenuti necessari per la determinazione degli atti di competenza.

FIRMATO digitalmente  
Il Segretario del Tavolo Tecnico Zonale  
Dirigente Servizio Politiche Ambientali  
Massimo Gattolin

**TTZ Città metropolitana di Venezia**  
**20 settembre 2018**

**Schema per i provvedimenti da adottare con DGC/Ordinanza**  
“Misure temporanee omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria  
ed il contrasto all'inquinamento da PM10”  
in applicazione dell'Accordo di bacino Padano

**1. Periodo di attuazione delle misure**

Le misure temporanee e omogenee vanno attuate durante il semestre invernale dal 1° ottobre 2018 al 31 marzo 2019 (dal 15 ottobre al 15 aprile per quanto riguarda le misure sul riscaldamento civile).

**2. Livelli di allerta e criteri di attivazione delle misure temporanee e omogenee.**

2.1. Definizione dei tre gradi di allerta per il PM10, riferiti alla stazione di riferimento denominata Bissuola:

Nessuna allerta - verde	Nessun superamento misurato, secondo le persistenze di cui ai punti successivi, del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10, indipendentemente dal livello di criticità raggiunto.
Livello di allerta 1 - arancio	Attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti.
Livello di allerta 2 - rosso	Attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10, sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui dieci giorni antecedenti.
Le misure temporanee, da attivare il giorno successivo a quello di controllo (ovvero il martedì e venerdì) restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.	

2.2. Non attivazione del livello di allerta successivo a quello in vigore: la variazione del livello di allerta ovvero da verde ad arancio e da arancio a rosso, da effettuarsi a seguito dell'analisi dei dati nelle stazioni di riferimento nelle giornate di controllo, non si attiva qualora le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedano per il giorno in corso e per il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti (rimane quindi valido fino alla successiva giornata di controllo).

**3. Condizioni di rientro.**

3.1. Condizioni di rientro al livello verde – nessuna allerta: il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) avviene se, sulla base della verifica effettuata nelle giornate di controllo (lunedì e giovedì) sui dati della stazione di riferimento, si realizza una delle seguenti condizioni:

a) La concentrazione del giorno precedente a quello di controllo è al di sotto del valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup> e le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso e per quello successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti.

b) Si osservano due giorni consecutivi di concentrazione misurata al di sotto del valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup> nei quattro giorni precedenti a quello di controllo. Il rientro al livello verde – nessuna allerta ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.

3.2. Il Comune si riserva la facoltà di mantenere attive le misure emergenziali temporanee previste dai livelli di allerta arancio e rosso, qualora, a seguito di una consultazione (per vie brevi) o convocazione del Tavolo Tecnico Zonale non si ritenesse opportuno applicare le condizioni di rientro descritte al punto a) e b).





## 6. Misure temporanee da applicare con allerta livello 2 rosso

**ALLERTA LIVELLO 2 ROSSO**

Misure solamente per comuni di:

- **AGGLOMERATO DI VENEZIA** (Marcon, Martellago, Mira, Quarto D'altino, Spinea, Scorze' e Venezia)

- **CHIOGGIA e SAN DONA' DI PIAVE**

<b>LIMITAZIONE DEL TRAFFICO</b>	<b>LIMITAZIONE DELL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI</b>	<b>DIVIETO COMBUSTIONI ALL'APERTO E SPANDIMENTO DEI LIQUAMI ZOOTECNICI</b>
<p><b>Blocco autovetture private</b>  <b>BENZINA</b> <b>DIESEL</b>  <b>euro 0 + 1</b> <b>euro 0 + 1 + 2 + 3 + 4</b>            orario 8:30 - 18:30</p> <p><b>Blocco veicoli commerciali DIESEL</b>  <b>euro 0 + 1 + 2 + 3</b> orario 8:30 - 18:30  <b>euro 4</b> orario 8:30 - 12:30</p> <p><b>Blocco ciclomotori e motocicli</b>            euro 0 a due tempi            orario 8:30 - 18:30</p>	<p><b>Limitazioni di utilizzo</b></p> <p>per tutti gli impianti termici</p>	<p><b>Tipologia di combustioni</b></p> <p>abbruciamento piccoli cumuli di residui vegetali, falò rituali, barbecue, fuochi d'artificio e spandimenti zootecnici</p>
<p><b>Divieti</b></p> <p>di sostare con il motore acceso per gli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, i veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, gli autoveicoli in corrispondenza a particolari impianti semaforici o di passaggi a livello e i treni e/o locomotive con motore a combustione</p>	<p><b>Provvedimenti</b></p> <p>17 °C (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;            19° C (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici</p> <p>-riduzione di 2 ore del periodo massimo consentito dall'art. 4 c. 2 del D.P.R.74/2013, da attuarsi dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di ogni giorno, per quanto riguarda l'esercizio degli impianti termici (e dei cosiddetti "apparecchi" per il riscaldamento quali stufe, caminetti ecc.) alimentati a combustibili liquidi o solidi</p> <p>-divieto di utilizzo generatori calore a biomasse inferiori o uguali a <b>3 stelle</b> (DGRV n. 1908/2016)</p>	<p><b>Provvedimenti</b></p> <p>divieto di combustione all'aperto, in particolare in ambito agricolo e di cantiere, ai sensi dell'art 182 comma 6-bis del Decreto legislativo 152/2006</p> <p>divieto di qualsiasi tipologia di combustioni all'aperto compresi i barbecue, i falò rituali e fuochi d'artificio</p> <p>divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di proibizione regionale, impedimento di rilasciare le relative deroghe</p>
<p><b>Periodo applicazione</b></p> <p>da 1/10/2018 a 14/12/2018            e            da 07/01/2019 a 31/03/2019</p>	<p><b>Periodo applicazione</b></p> <p>dal 1/10/2018            al 31/03/2019</p>	<p><b>Periodo applicazione</b></p> <p>dal 1/10/2018            al 31/03/2019</p>
<p><b>Giorni</b></p> <p>tutti i giorni</p>	<p><b>Giorni</b></p> <p>tutti i giorni</p>	<p><b>Giorni</b></p> <p>tutti i giorni</p>
<p><b>Orario</b></p> <p>Vedi sopra per i veicoli</p>	<p><b>Orario</b></p> <p>tutto il giorno</p>	<p><b>Orario</b></p> <p>tutto il giorno</p>
<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>strade di competenza nell'intero territorio comunale</p>	<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>intero territorio comunale</p>	<p><b>Ambito di applicazione</b></p> <p>intero territorio comunale</p>
<p><b>Deroghe</b></p> <p>Allegato B</p>	<p><b>Deroghe</b></p> <p>quelle previste dal DPR 74/2013</p> <p>possibilità di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa in assenza di un impianto di riscaldamento alternativo</p>	<p><b>Deroghe</b></p> <p>combustione finalizzata a tutela sanitaria di particolari specie vegetali</p> <p>manifestazioni pubbliche autorizzate /previste dal Comune</p>

**TTZ Città metropolitana di Venezia**  
**20 settembre 2018**

**Deroghe alle limitazioni al traffico**

**0. Valide in occasione di nessuna allerta livello VERDE:**

1. veicoli alimentati a benzina o gasolio dotati di impianti omologati che consentono il funzionamento del veicolo esclusivamente a GPL o Metano, nel caso di veicolo a benzina, o a GPL (mixed fuel) o metano (dual fuel) nel caso di veicolo a gasolio;
2. autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
3. veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
4. veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno ed utilizzati esclusivamente negli spostamenti del portatore di handicap e veicoli per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica rilasciata dagli Enti Competenti;
5. veicoli adibiti a compiti di soccorso sanitario, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
6. veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni - compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato, della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana;
7. autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico;
8. veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione;
9. veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, il giorno dell'arrivo ed il giorno della partenza, in possesso della copia della prenotazione;
10. veicoli che effettuano *car-pooling*, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;
11. veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
12. veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
13. veicoli appartenenti alle categorie "L2" e "L5" riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art. 47 comma 2 lettera c del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" (veicoli commerciali, classificati come speciali o ad uso specifico di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base ad eventuale provvedimento comunale);
14. autoveicoli e motoveicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" (D.G.R.V. n. 4117/2007) in occasione di manifestazioni;
15. veicoli utilizzati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali.
16. Sono ulteriormente esclusi le seguenti categorie dotate di apposita attestazione e/o idonea documentazione specifica da attestare tramite autocertificazione:

- a. veicoli adibiti a cerimonie nuziali o funebri e al seguito;
- b. veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
- c. veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni, imprese e/o persone che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
- d. veicoli appartenenti a soggetti pubblico e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità individuabili con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro ;
- e. veicoli di conducenti che abbiano compiuto il 70° anno di età (Carta di Identità);
- f. veicoli dei commercianti ambulanti che operano negli spazi inseriti nel piano del commercio su area pubblica del comune;
- g. veicoli per l'accompagnamento degli alunni di asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo l'orario di entrata e uscita del minore (vedi modulistica allegata);
- h. veicoli di trasporto collettivo delle società sportive per l'accompagnamento di giovani atleti (massima categoria giovanissimi) verso le strutture sportive, limitatamente al percorso casa – impianto sportivo e limitatamente ai 60 minuti prima e dopo dell'inizio e della fine degli allenamenti muniti di chiara identificazione (logo della società);
- i. veicoli di sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- j. veicoli degli operatori del commercio all'ingrosso dei prodotti deperibili;

Sono fatte salve le disposizioni comunali vigenti relative alla ZTL (ove presente) e alle modalità carico e scarico delle merci;

**Valide in occasione dei livelli di allerta ARANCIO e ROSSO:**

Tutte le deroghe valide al livello VERDE, con le seguenti modifiche alla deroga 10. e alla deroga :

- 17. veicoli che effettuano car-pooling, che trasportano almeno 4 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;
- 18. veicoli di conducenti che abbiano compiuto il 70° anno di età (Carta di Identità) e siano residenti nel Comune di .....



Città metropolitana  
di Venezia

# Tavolo Tecnico Zonale metropolitano

20 settembre 2018

e.mail: [ttz@cittametropolitana.ve.it](mailto:ttz@cittametropolitana.ve.it)

## Ordine del giorno:

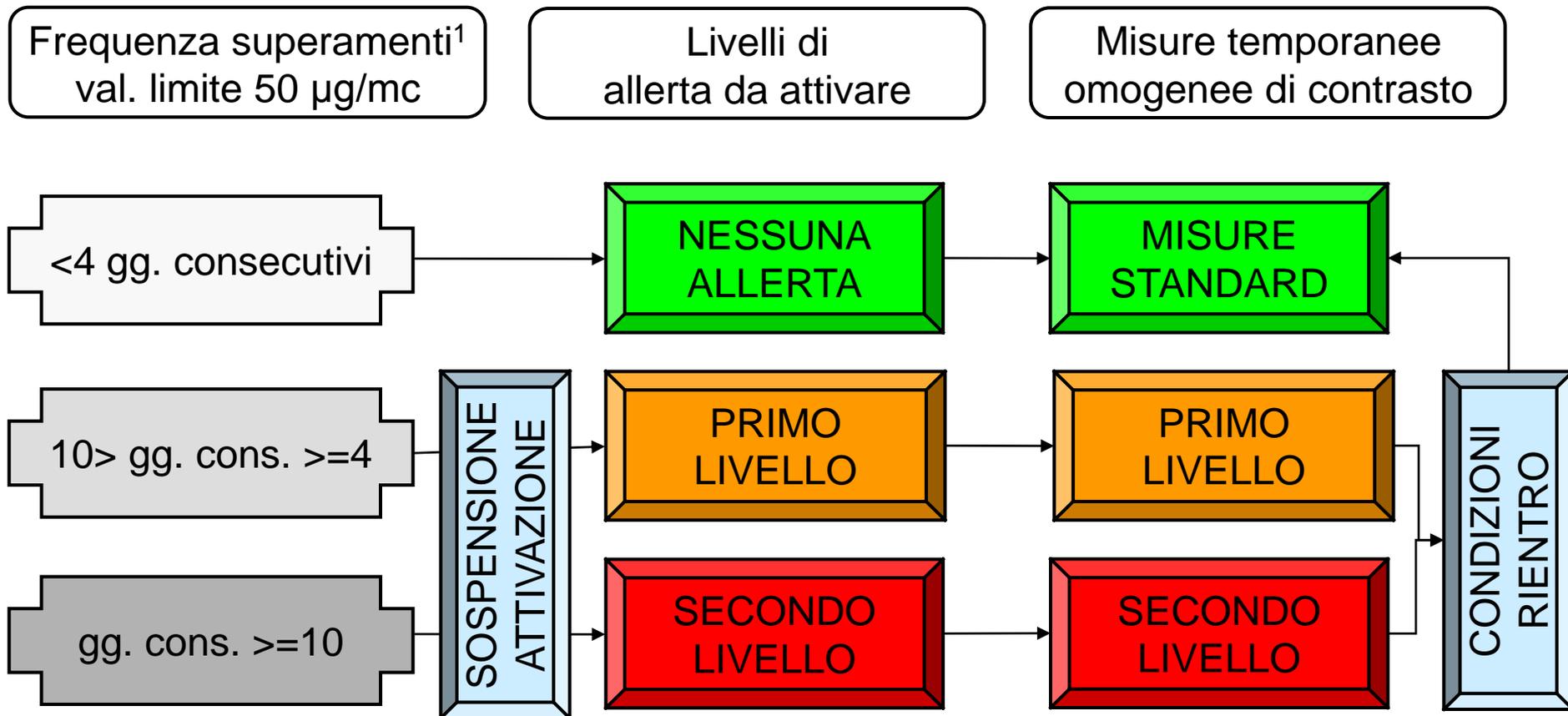
- Stato della qualità dell'aria 2017
- Resoconto dell'ultimo CIS Comitato di Indirizzo e Sorveglianza regionale del 6 settembre
- Coordinamento delle misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nell'autunno-inverno 2018-2019 previsti dall'Accordo di Bacino Padano

# **IL “NUOVO” ACCORDO PADANO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE  
COORDINATA E CONGIUNTA DI  
MISURE DI RISANAMENTO PER IL  
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA  
NEL BACINO PADANO**

**In collaborazione con Comune di Venezia, membro del Comitato di Indirizzo e  
Sorveglianza (CIS)**

# MISURE TEMPORANEE PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO PER DURANTE DA PM10



<sup>1</sup> Verifica delle concentrazioni medie giornaliere misurate in una stazione di riferimento per ogni area nelle giornate di controllo di lunedì e giovedì

CITTA' DI  
VENEZIA



# MISURE EMERGENZIALI ANTISMOG

## NESSUNA ALLERTA LIVELLO VERDE

Da lunedì a venerdì feriali

8.30 - 18.30

È sempre vietato sostare con il motore acceso

Tutti i giorni - Tutto il giorno



**Stop**

veicoli privati benzina

**euro 0 - 1**

veicoli privati diesel

**euro 0 - 1 - 2 - 3**



**Stop**

veicoli commerciali diesel

**euro 0 - 1 - 2 - 3**



**Stop**

ciclomotori e motocicli a 2 tempi

**euro 0**



**Stop**

Abbruciamenti all'aperto, con deroga per la necessità di combustione per la tutela sanitaria di particolari specie vegetali

riscaldamento domestico a biomassa fino a **classe 2**

### Riscaldamento

**17° C** (+2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili

**19° C** (+2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici

Riduzione di 2 ore del periodo massimo consentito dall'art. 4 c. 2 del D.P.R.74/2013, da attuarsi dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di ogni giorno, per quanto riguarda l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili liquidi o solidi

Tutte le informazioni sono consultabili nel sito [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



# MISURE EMERGENZIALI ANTISMOG

## LIVELLO DI ALLERTA 1 ARANCIO

Tutti i giorni

8.30 - 18.30

È sempre vietato sostare con il motore acceso

Tutti i giorni - Tutto il giorno



**Stop**

veicoli privati benzina

**euro 0 - 1**

veicoli privati diesel

**euro 0 - 1 - 2 - 3 - 4**



**Stop**

- riscaldamento domestico

a biomassa fino a **classe 2**

- falò e fuochi d'artificio, tranne  
manifestazioni autorizzate



**Stop**

veicoli commerciali diesel

**euro 0 - 1 - 2 - 3**



**Stop**

spandimento di liquami  
zootecnici



**Stop**

ciclomotori e motocicli a 2 tempi

**euro 0**

**Possono sempre circolare:**

Tutti i veicoli a metano, gpl, ibridi ed elettrici

**Ambito di applicazione limitazione traffico:**

intero territorio comunale di terraferma

(eccetto tangenziali)

Tutte le informazioni sono consultabili nel sito [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



# MISURE EMERGENZIALI ANTISMOG

## LIVELLO DI ALLERTA 2 ROSSO

Tutti i giorni 8.30 - 18.30 (privati)  
8.30 - 18.30 (commerciali euro 1,2,3)  
8.30 - 12.30 (commerciali euro 4)  
È sempre vietato sostare con il motore acceso

Tutti i giorni - Tutto il giorno



**Stop**  
veicoli privati benzina  
**euro 0 - 1**  
veicoli privati diesel  
**euro 0 - 1 - 2 - 3 - 4**



**Stop**  
veicoli commerciali diesel  
**euro 0 - 1 - 2 - 3 - 4**



**Stop**  
ciclomotori e motocicli a 2 tempi  
**euro 0**



**Stop**  
- riscaldamento domestico  
a biomassa fino a **classe 3**  
- falò e fuochi d'artificio, tranne  
manifestazioni autorizzate

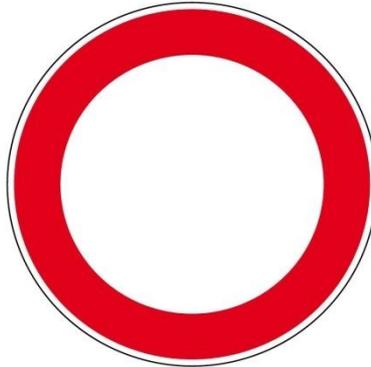


**Stop**  
spandimento di liquami  
zootecnici

**Possono sempre circolare:**  
Tutti i veicoli a metano, gpl, ibridi ed elettrici  
**Ambito di applicazione limitazione traffico:**  
intero territorio comunale di terraferma  
(eccetto tangenziali)

Tutte le informazioni sono consultabili nel sito [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

## Misure di limitazione del traffico



dal 01/10/2018 al 31/03/2019

**LIVELLO VERDE** da lunedì a venerdì feriali  
8:30 - 18:30



a due  
tempi  
Euro 0



benzina Euro 0,1  
diesel Euro 0,1,2,3



diesel  
Euro 0,1,2,3

**LIVELLO 1 ARANCIO** tutti i giorni  
8:30 - 18:30



a due tempi - Euro 0



benzina Euro 0,1  
diesel Euro 0,1,2,3,4



diesel Euro 0,1,2,3

**LIVELLO 2 ROSSO** tutti i giorni  
8:30 - 18:30



a due tempi - Euro 0



benzina Euro 0,1  
diesel Euro 0,1,2,3,4



diesel Euro 0,1,2,3

8:30 - 12:30



diesel Euro 4

**eccetto autorizzati**

# VEICOLI INTERESSATI DALLE MISURE

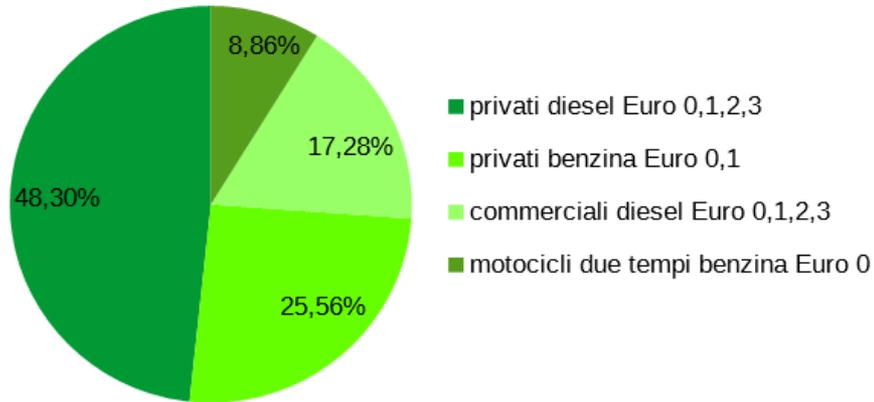
<b>AGGLOMERATO VE</b>
VENEZIA
MARCON
QUARTO D'ALTINO
MARTELLAGO
SPINEA
MIRA
SCORZE'

	privati diesel Euro 0,1,2,3	privati benzina Euro 0,1	commerciali diesel Euro 0,1,2,3	motocicli due tempi benzina Euro 0
<b>livello verde</b>	18412	9744	6588	3377
	privati diesel Euro 0,1,2,3,4	privati benzina Euro 0,1	commerciali diesel Euro 0,1,2,3	motocicli due tempi benzina Euro 0
<b>livello arancio</b>	40478	9744	6588	3377
	privati diesel Euro 0,1,2,3,4	privati benzina Euro 0,1	commerciali diesel Euro 0,1,2,3,4	motocicli due tempi benzina Euro 0
<b>livello rosso</b>	40478	9744	9275	3377

# VEICOLI INTERESSATI DALLE MISURE

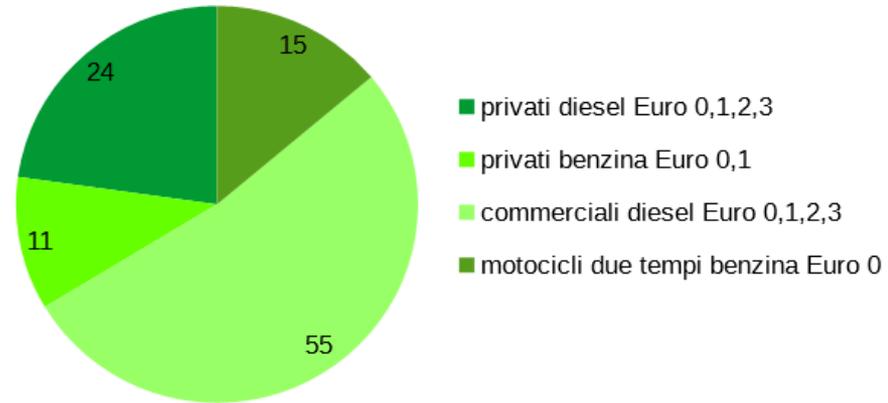
## Agglomerato Venezia

Livello verde



- privati diesel Euro 0,1,2,3
- privati benzina Euro 0,1
- commerciali diesel Euro 0,1,2,3
- motocicli due tempi benzina Euro 0

Livello verde

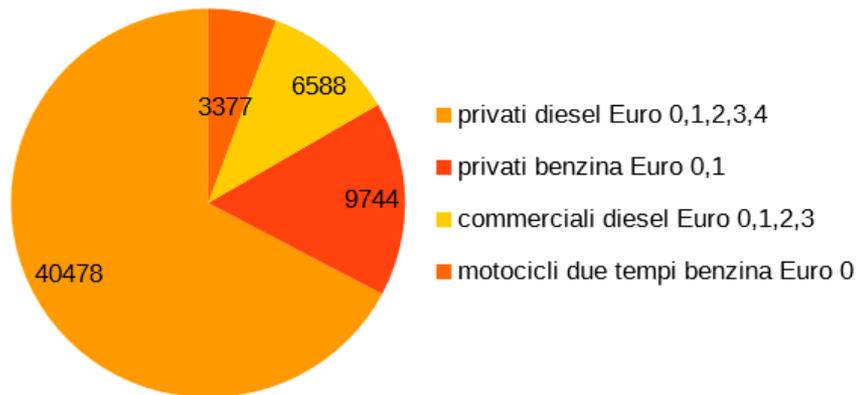


- privati diesel Euro 0,1,2,3
- privati benzina Euro 0,1
- commerciali diesel Euro 0,1,2,3
- motocicli due tempi benzina Euro 0

# VEICOLI INTERESSATI DALLE MISURE

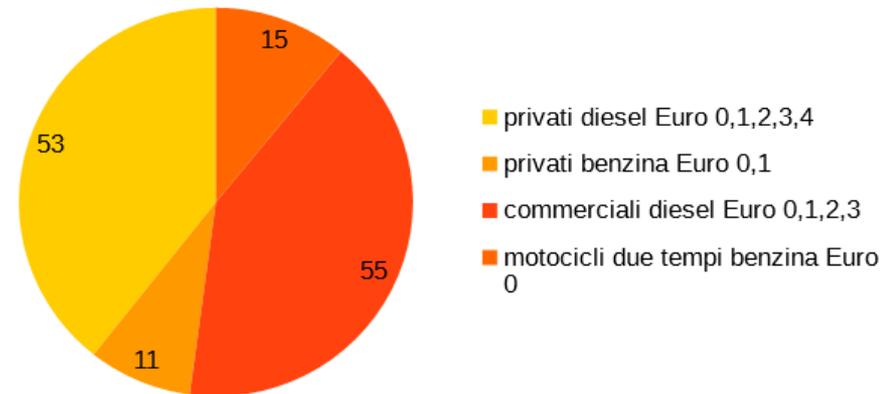
## Agglomerato Venezia

Livello arancio



- privati diesel Euro 0,1,2,3,4
- privati benzina Euro 0,1
- commerciali diesel Euro 0,1,2,3
- motocicli due tempi benzina Euro 0

Livello arancio

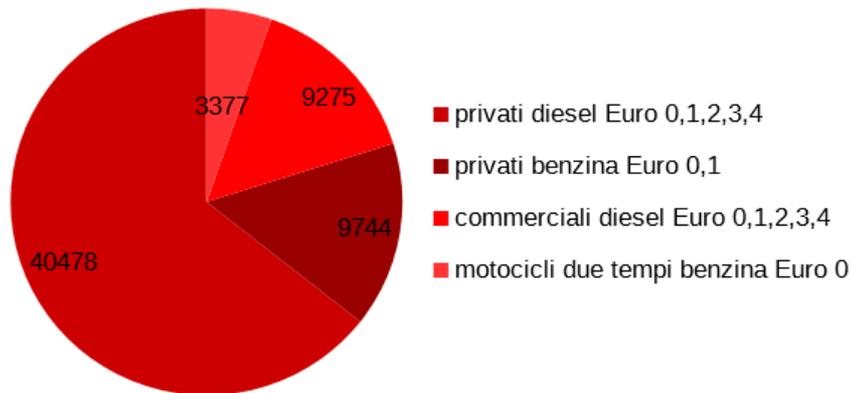


- privati diesel Euro 0,1,2,3,4
- privati benzina Euro 0,1
- commerciali diesel Euro 0,1,2,3
- motocicli due tempi benzina Euro 0

# VEICOLI INTERESSATI DALLE MISURE

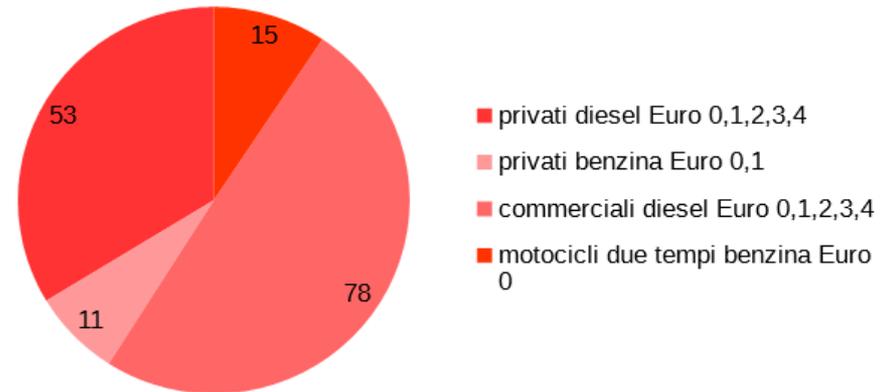
## Agglomerato Venezia

Livello rosso



- privati diesel Euro 0,1,2,3,4
- privati benzina Euro 0,1
- commerciali diesel Euro 0,1,2,3,4
- motocicli due tempi benzina Euro 0

Livello rosso



- privati diesel Euro 0,1,2,3,4
- privati benzina Euro 0,1
- commerciali diesel Euro 0,1,2,3,4
- motocicli due tempi benzina Euro 0

# STATO DELLE ORDINANZE

## Agglomerato Venezia

Le ordinanze emesse non sono ancora omogenee:

- Non tutti i comuni l'hanno adottata (vedi Tabella)
  - Fasce orarie
  - Categorie veicoli
  - Deroghe alle limitazioni
  - Cartelli e continuità strade LIMITATE (SITM\_GIS)
- forniremo di nuovo l'ordinanza tipo

## VERDE

	VENEZIA		MARCON		MARTELLAGO		MIRA		SCORZE'		SPINEA		QUARTO D'A...
Blocco circolazione autovetture private	BENZINA	DIESEL	BENZINA	DIESEL	BENZINA	DIESEL	BENZINA	DIESEL	BENZINA	DIESEL	BENZINA	DIESEL	
	Euro 0+1	Euro 0+1+2	Euro 0+1	Euro 0+1+2	Euro 0+1	Euro 0+1+2	Euro 0+1	Euro 0+1+2	Euro 0+1	Euro 0+1+2	Euro 0+1	Euro 0+1+2	
Blocco circolazione ciclomotori e motocicli	Euro 0 a due tempi		Euro 0 a due tempi				Euro 0 a due tempi				Euro 0 a due tempi		
Periodo applicazione	Da 23/10/17 a 15/12/17		Da 27/10/17 a 15/12/17		Da 01/11/17 a 15/12/17				Da 02/11/17 a 15/04/18		Da 23/10/17 a 15/12/17		
	Da 08/01/18 a 15/04/18		Da 08/01/18 a 15/04/18		Da 08/01/18 a 15/04/18						Da 08/01/18 a 15/04/18		
Giorni	dal lun al ven feriali		dal lun al ven feriali		dal lun al ven feriali		dal lun al ven feriali		dal lun al ven feriali		dal lun al ven feriali		
Orario	8:30-12:00		8:30-12:00		8:30-12:00		8:30-12:00		8:30-12:00		8:30-12:00		
	15:00-18:30		15:00-18:30		15:00-18:30		15:00-18:30		15:00-18:30		15:00-18:30		
					ARANCIO								
	VENEZIA		MARCON		MARTELLAGO		MIRA		SCORZE'		SPINEA		QUARTO D'A...
Blocco circolazione autovetture private	DIESEL		DIESEL		DIESEL		DIESEL		BENZINA	DIESEL	DIESEL		
	Euro 3+4		Euro 3+4		Euro 3+4		Euro 3+4		Euro 0+1	Euro 0+1+2	Euro 3+4		
Blocco circolazione veicoli commerciali	DIESEL		DIESEL		DIESEL		DIESEL				DIESEL		
	Euro 0+1+2+3		Euro 0+1+2+3		Euro 0+1+2+3		Euro 0+1+2+3				Euro 0+1+2+3		
Periodo applicazione	giorni successivi												
	al superamento per 4 gg consecutivi												
Giorni	da lun a dom		da lun a dom		da lun a dom		da lun a dom		da lun a dom		da lun a dom		
Orario	08:30-18:30		08:30-18:30		08:30-18:30		08:30-18:30 da lun a sab		08:30-12:00		08:30-18:30		
	08:30-12:30		08:30-12:30		08:30-12:30		08:30-12:30 dom		15:00-18:30		08:30-12:30		
					ROSSO								
	VENEZIA		MARCON		MARTELLAGO		MIRA		SCORZE'		SPINEA		QUARTO D'A...
Blocco circolazione veicoli commerciali	DIESEL	DIESEL	DIESEL	DIESEL	DIESEL	DIESEL			autovetture private		DIESEL	DIESEL	
	Euro 0+1+2+3	Euro 4	Euro 0+1+2+3	Euro 4	Euro 0+1+2+3	Euro 4			BENZINA	DIESEL	Euro 0+1+2+3	Euro 4	
Periodo applicazione	giorni successivi												
	al superamento per 10 gg consecutivi												
Giorni	da lun a dom		da lun a dom		da lun a dom				da lun a dom		da lun a dom		
Orario	08:30-18:30		08:30-18:30		08:30-18:30				08:30-12:00		08:30-18:30		
	08:30-12:30		08:30-12:30		08:30-12:30				15:00-18:30		08:30-12:30		

# AREE INTERESSATI DALLE MISURE

## Agglomerato Venezia

Comune	Tipologia area	Norme richiamate
<b>marcon</b>	non disponibile	
<b>Spinea</b>	Le misure di limitazione al traffico sono applicate all'interno dell'area il cui perimetro viene individuato da SP 81 e via Fornase a sud, SP 36 e SP 81 ovest, via Rossignago fino all'intersezione con via Asseggiano, via Asseggiano e via 11 Settembre a nord sino al cavalcaferrovia di via Roma;	l 120/2010; art 7 comma 1 lett. a) e b) cod strada art 50 TUEL
<b>Venezia</b>	strade di competenza comunale della terraferma as eccezione dei tratti indicati nella tavola allegata per il raggiungimento dei parcheggi	art 107 tuel art. 5,6,7 delg 285/92 direttiva ministeriale 24/10/2000
<b>Scorzè</b>	territorio comunale tutta rete viaria di competenza	art 50 e 54 TUEL
<b>Mira</b>	territorio comunale	art 50 e 54 TUEL
<b>Martellago</b>	Territorio comunale eccetto le seguenti strade di percorrenza (o deviazioni di cantiere se presenti): SR 245; SP 36; SP 38; SP 39;	l 120/2010; art 7 comma 1 lett. a) e b) cod strada art 50 TUEL
<b>Quarto d'Altino</b>	no limitazioni ai veicoli	

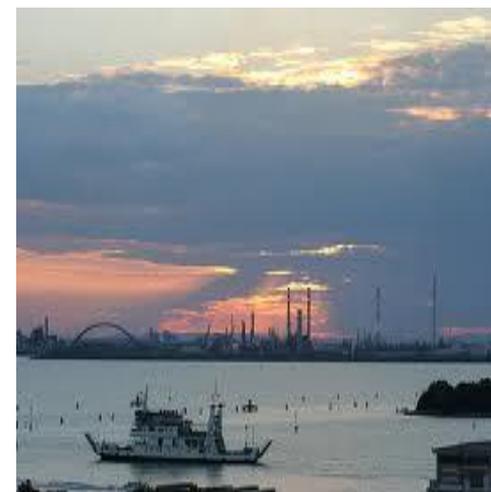
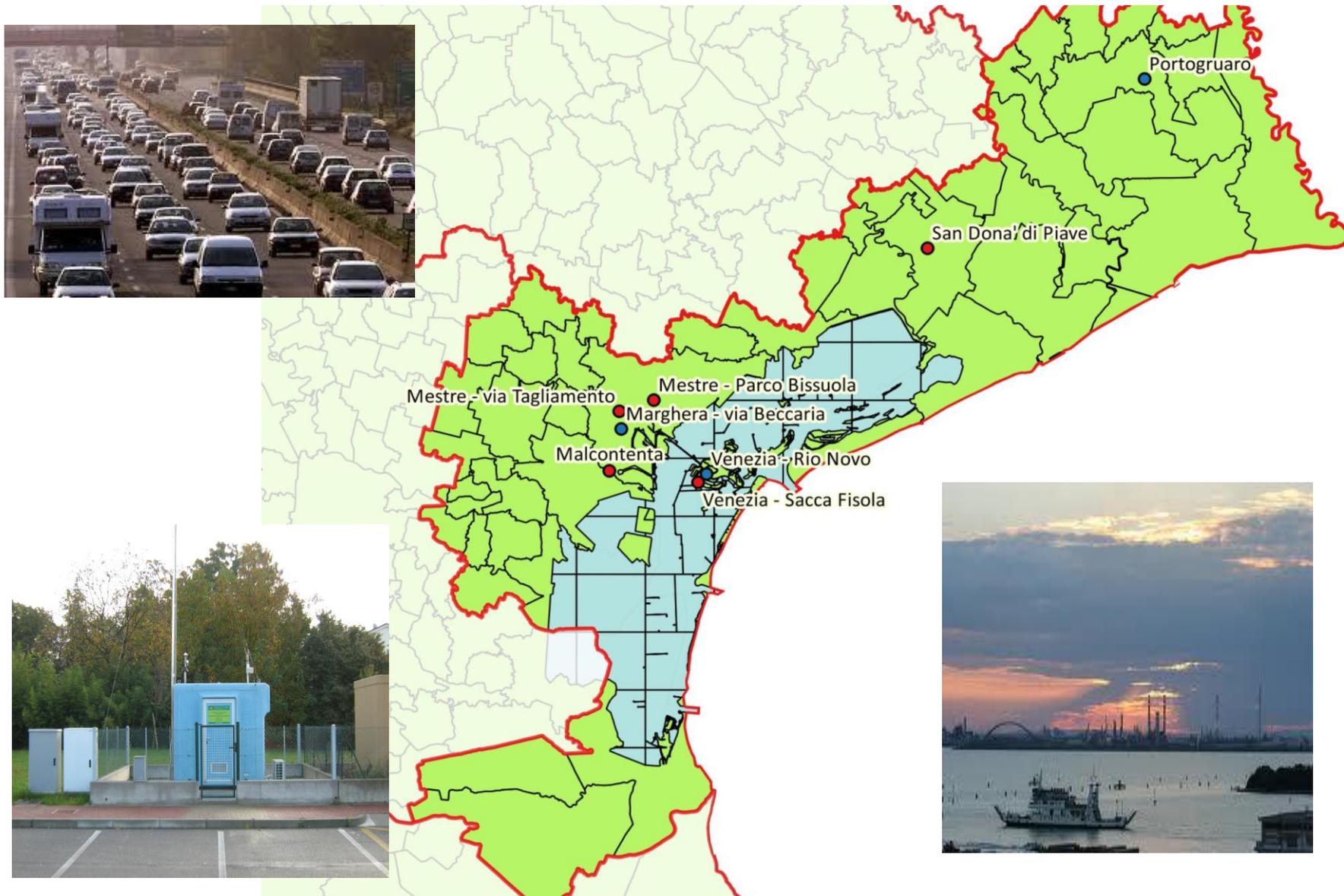
# CONTRASTO PM10

1. Applicare modalità comuni di individuazione e **contrasto delle situazioni di perdurante accumulo** degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al **PM10** sulla base delle **misure temporanee di cui all'allegato I dell'Accordo**
2. Applicare modalità di **comunicazione comuni per l'informazione al pubblico** in relazione alle misure attuate in caso di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti con particolare riferimento al PM10 (<https://webgis.cittametropolitana.ve.it/sitm>)
3. Affidare alle Agenzie ambientali regionali del Sistema nazionale di protezione dell'ambiente (SNPA) di realizzare gli **strumenti tecnici per la individuazione delle situazioni di perdurante accumulo** degli inquinanti
4. **Ottimizzare le reti di misura** regionali della qualità dell'aria in un quadro complessivo **sovra regionale** di Bacino Padano, attraverso una verifica dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità di cui al D.lgs. 155/2010

**GRAZIE per  
l'ATTENZIONE**

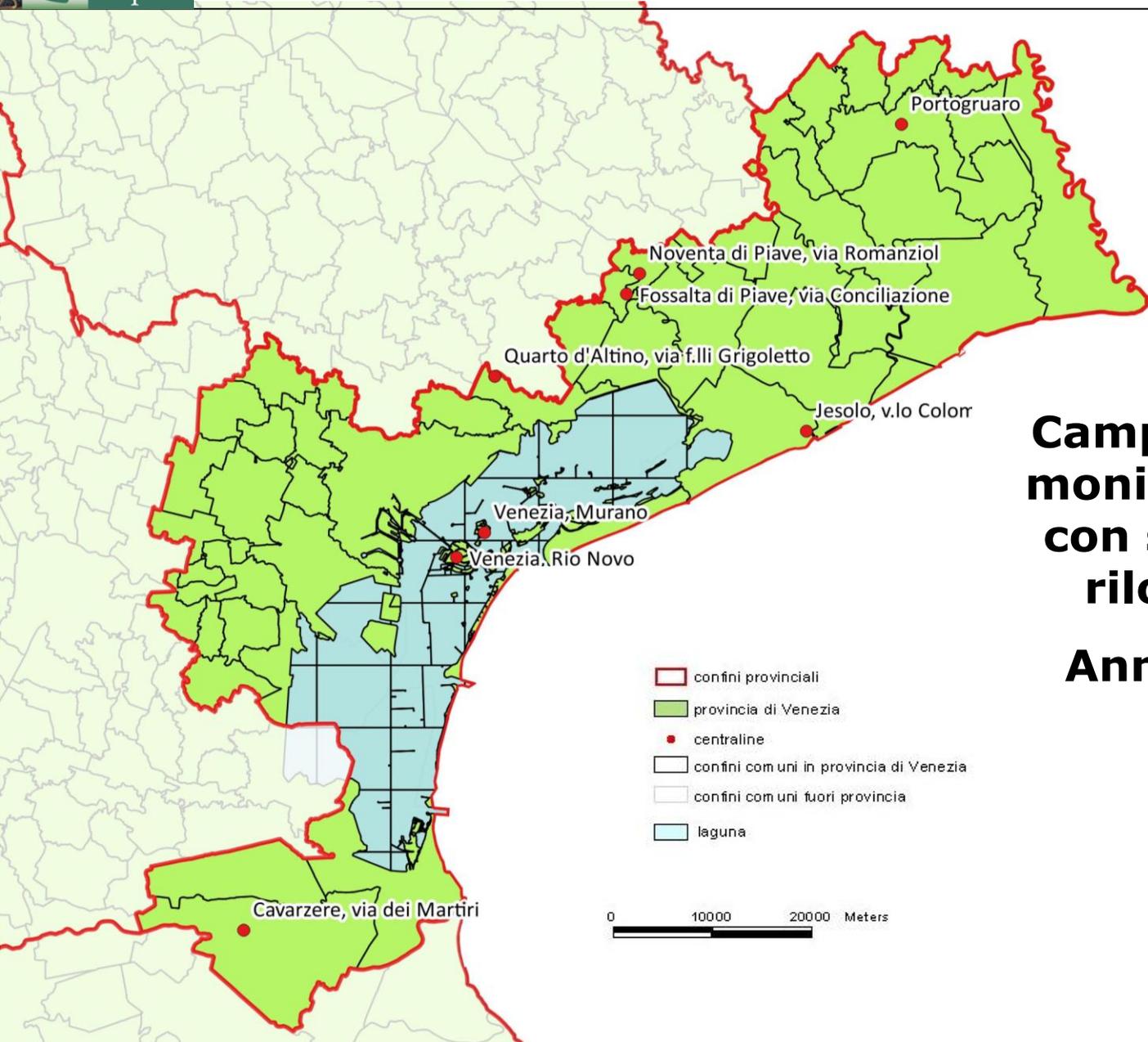
# Tavolo Tecnico Zonale 20 settembre 2018

## Stato della qualità dell'aria 2017 – Aggiornamento 2018



# Rete di monitoraggio della qualità dell'aria nel 2017

		N.	STAZIONE	Anno attivazione	Tipo stazione	Tipo zona	Parametri monitorati
RETE REGIONALE	STAZIONI FISSE	1	Parco Bissuola - Mestre	1994	fondo (F)	urbana (U)	SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub> , BTEXa, PM10a, PM10m, PM2.5m, IPA, MET
		2	Sacca Fisola - Venezia	1994	fondo (F)	urbana (U)	SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub> , PM10a, MET
		3	Via Tagliamento - Mestre	2007	traffico (T)	urbana (U)	NO <sub>x</sub> , CO, PM10a
		4	Via Lago di Garda - Malcontenta	2008	industriale (I)	suburbana (S)	SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , PM10m, PM2.5m, IPA, MET
		5	Via Turati - San Donà di Piave	1991	fondo (F)	urbana (U)	NO <sub>x</sub> , O <sub>3</sub> , PM2.5a
	STAZ. MOBILI	6	Unità Mobile Bianca	1982	-	-	SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , CO, O <sub>3</sub> , BTEXa, PM10m, PM10a, IPA, MET
		7	Unità Mobile Verde	1988	-	-	SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , CO, O <sub>3</sub> , BTEXa, PM10m, IPA, MET
STAZIONI IN CONV.NE	8	Via Beccaria - Marghera	(2008) 2012	traffico (T)	urbana (U)	NO <sub>x</sub> , CO, PM10a, O <sub>3</sub>	
	9	Rio Novo - Venezia	2017	traffico (T)	urbana (U)	NO <sub>x</sub> , CO, PM10a, O <sub>3</sub>	
	10	Stazione Rilocabile di Portogruaro	2008	-	-	PM2,5a	



**Campagne di  
monitoraggio  
con stazioni  
rilocabili  
Anno 2017**

## Campagne di monitoraggio con stazione rilocabile

### Programma definitivo 2018:

- **Cavallino Treporti**
- **Dolo**
- **Fossò**
- **Meolo**
- **Jesolo**
- **San Donà di Piave**
- **Portogruaro**
- **Noale**
- **Santa Maria di Sala**
- **Venezia, Tessera**
- **Venezia, Murano**

### Programma previsionale 2019:

- **Campolongo Maggiore**
- **Caorle**
- **Chioggia**
- **Cona**
- **Fiesso d'Artico**
- **San Michele al Tagliamento**
- **Jesolo**
- **Portogruaro**
- **Venezia, Tessera**
- **Venezia, Murano**

# Trend e criticità al 2017

## degli inquinanti monitorati in Provincia di Venezia

Parametro	Anni considerati	Trend	Criticità 2017
Biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> )	2003-2017		
Monossido di carbonio (CO)	2003-2017		
Biossido di azoto (NO <sub>2</sub> )	2003-2017		
Ozono (O <sub>3</sub> )	2003-2017		
Benzene (C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> )	2003-2017		
Benzo(a)pirene	2003-2017		
Particolato atmosferico (PM <sub>10</sub> e PM <sub>2.5</sub> )	2003-2017		
Metalli pesanti (As, Cd, Ni, Pb)	2003-2017		

### Legenda

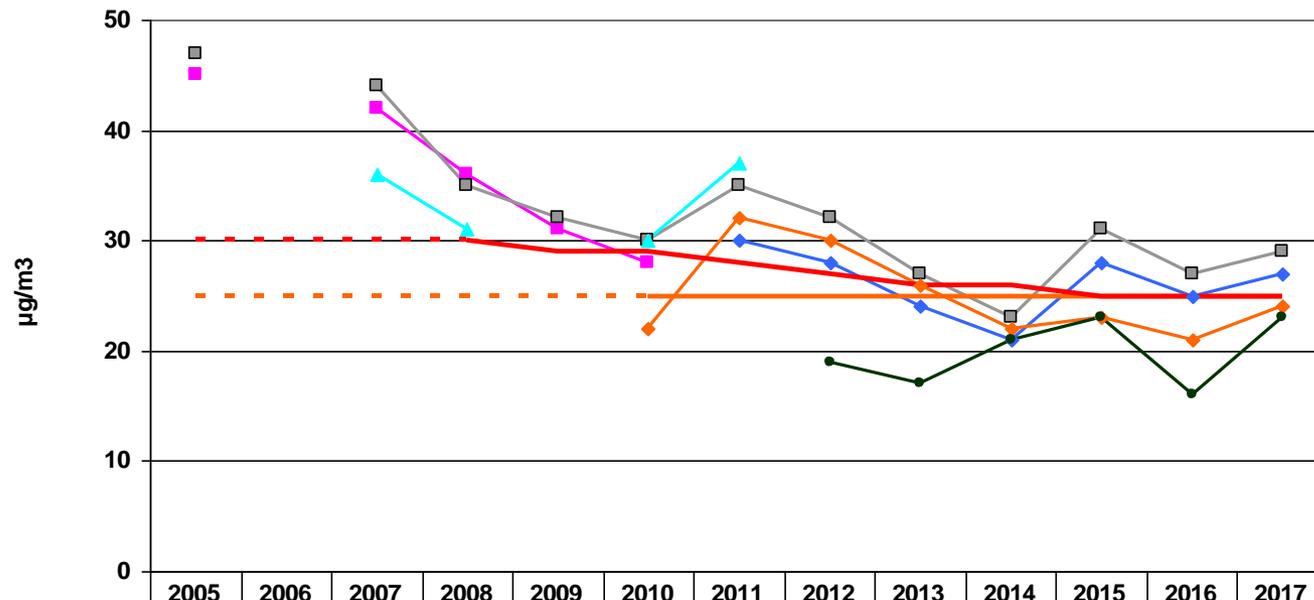
Tendenza nel tempo		Criticità	
In miglioramento		Criticità assente, situazione positiva	
Stabile o oscillante		Criticità moderata o situazione incerta	
In peggioramento		Criticità elevata	





# Trend PM<sub>2.5</sub> 2005-2017

PM<sub>2.5</sub>  
Concentrazione media annuale dal 2005 al 2017 in Provincia di Venezia



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
◆ Parco Bissuola (BU)							30	28	24	21	28	25	27
■ via Lissa (BU)	45		42	36	31	28							
■ Malcontenta (IS)	47		44	35	32	30	35	32	27	23	31	27	29
▲ via Circonvallazione/Tagliamento (TU)			36	31		30	37						
◆ S. Donà di Piave (BU)						22	32	30	26	22	23	21	24
● Portogruaro (mista)								19	17	21	23	16	23
— valore obiettivo dal 2010 (Dlgs 155/10)	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
— valore limite + MT (Dlgs 155/10 e Decisione 2011/850/UE)	30	30	30	30	29	29	28	27	26	26	25	25	25



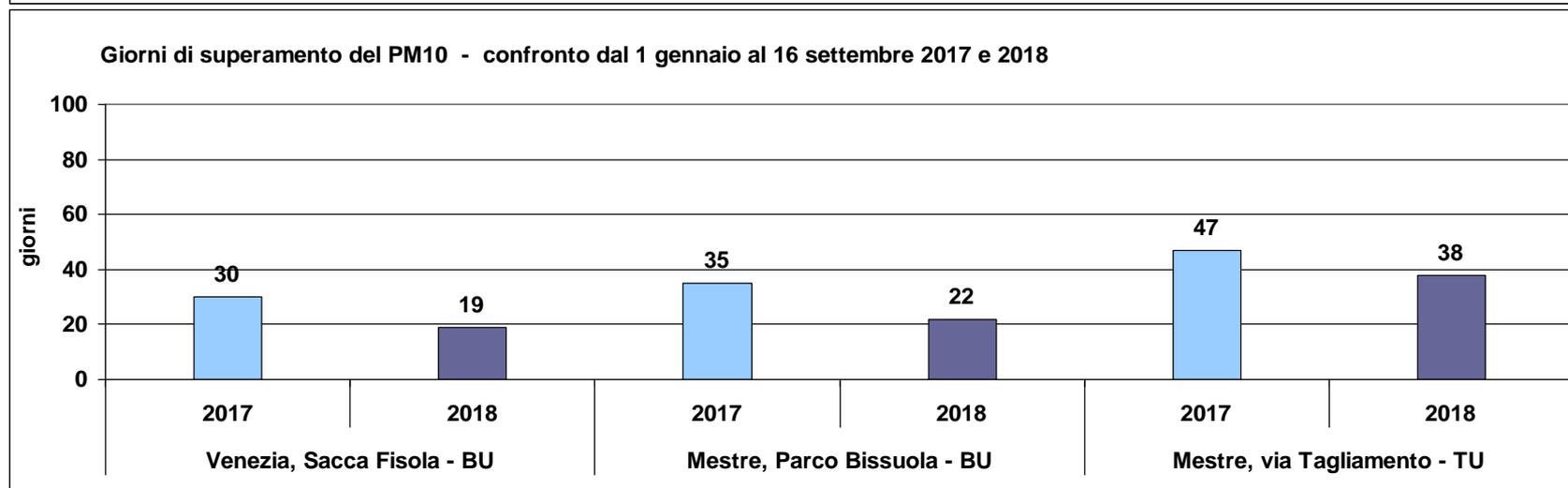
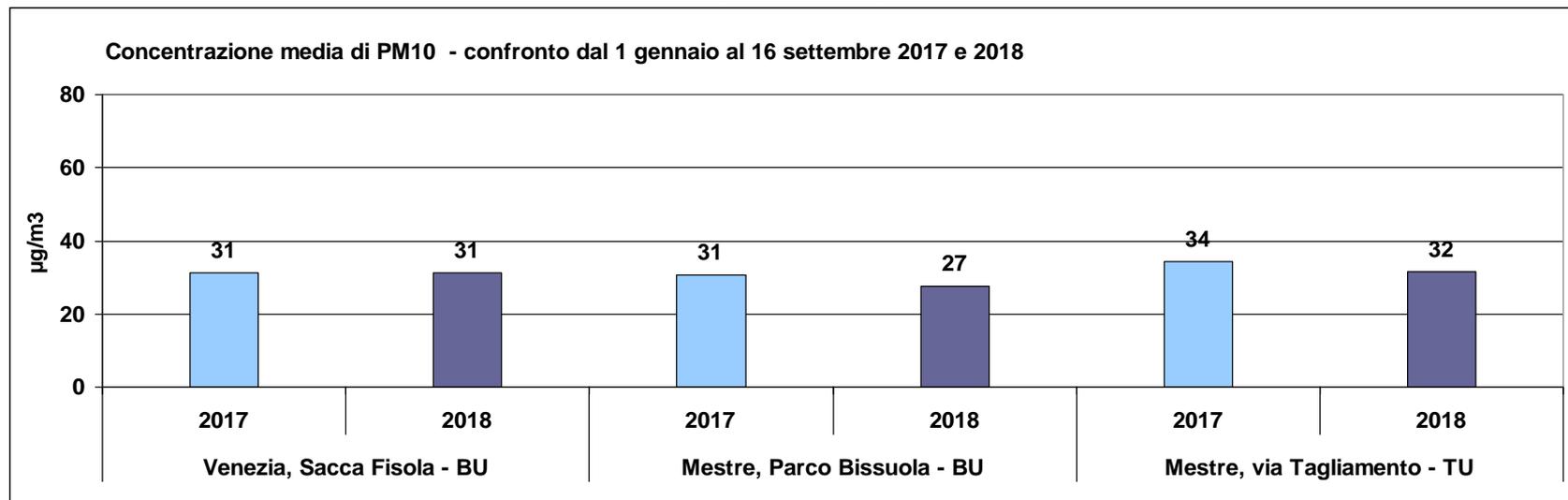






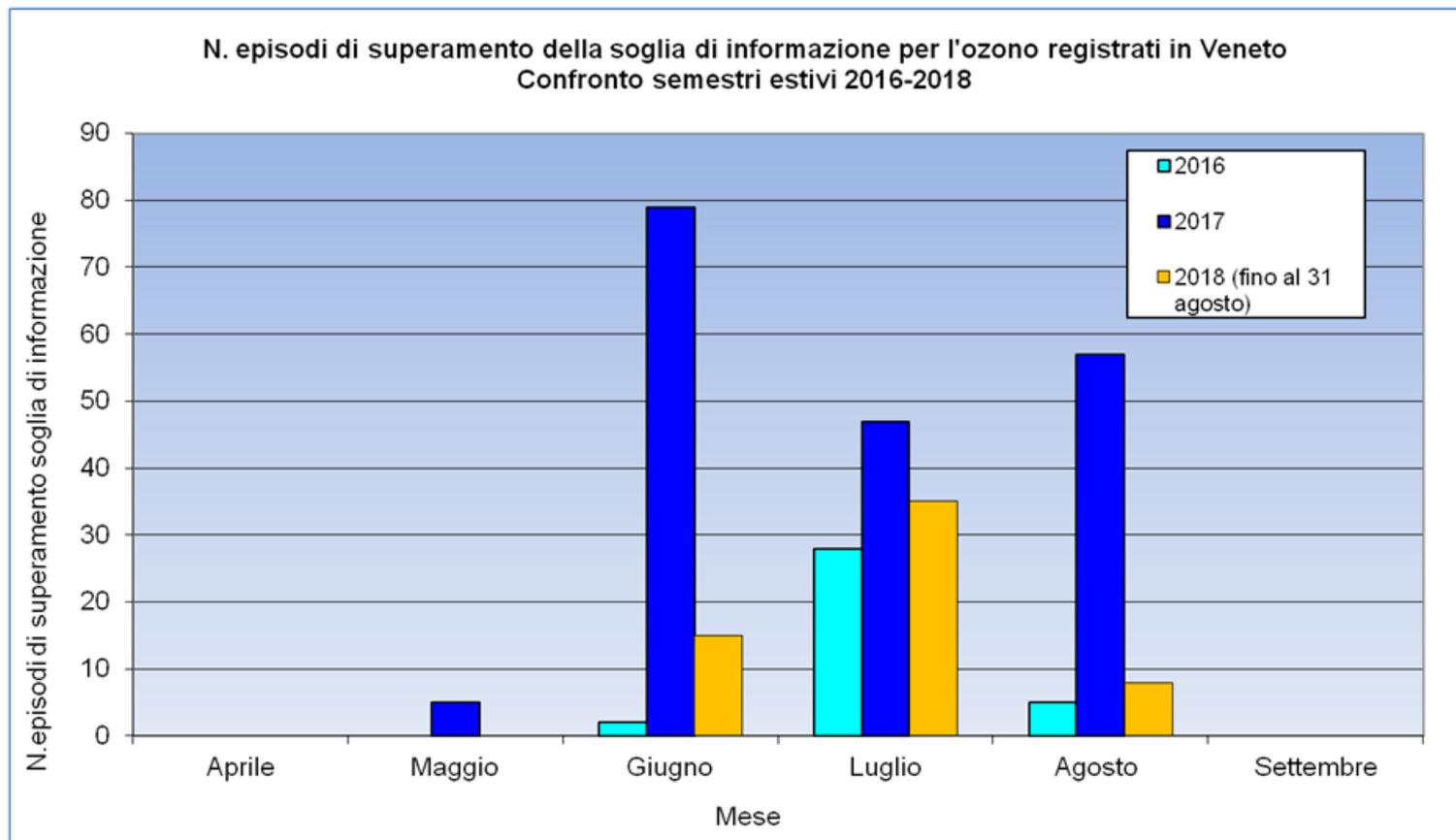
# Tendenza del PM<sub>10</sub> nel 2018

confronto 2017 – 2018: periodo 1 gennaio ÷ 16 settembre



N.B.: dati automatici

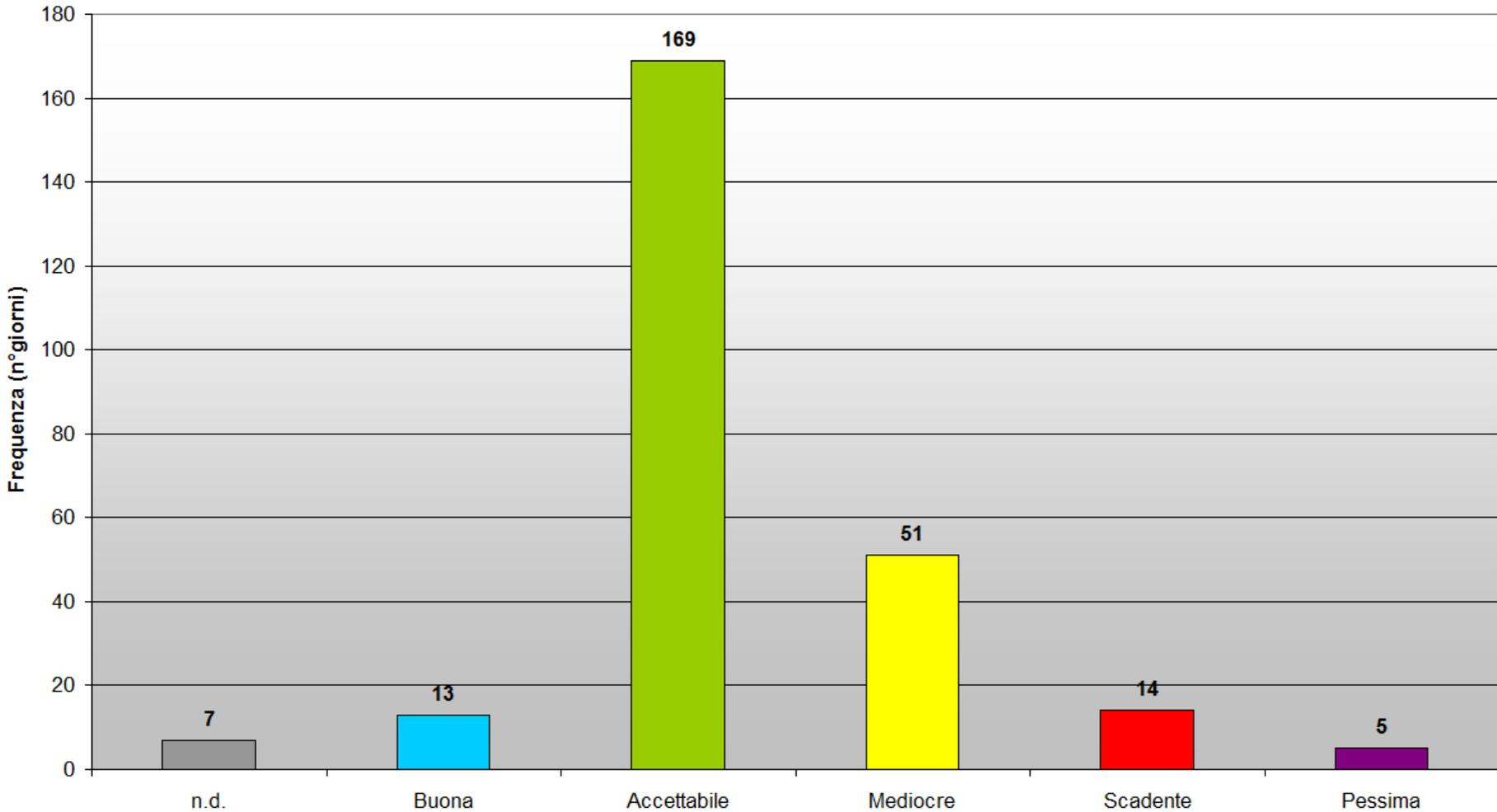
# Tendenza dell'O<sub>3</sub> nel 2017



Il 2018, grazie a frequenti perturbazioni a carattere temporalesco nel pomeriggio e nelle serate che hanno abbattuto l'ozono, non ha fatto registrare, soprattutto in giugno e agosto, frequenti superamenti della soglia di informazione, come invece accaduto nel 2017.

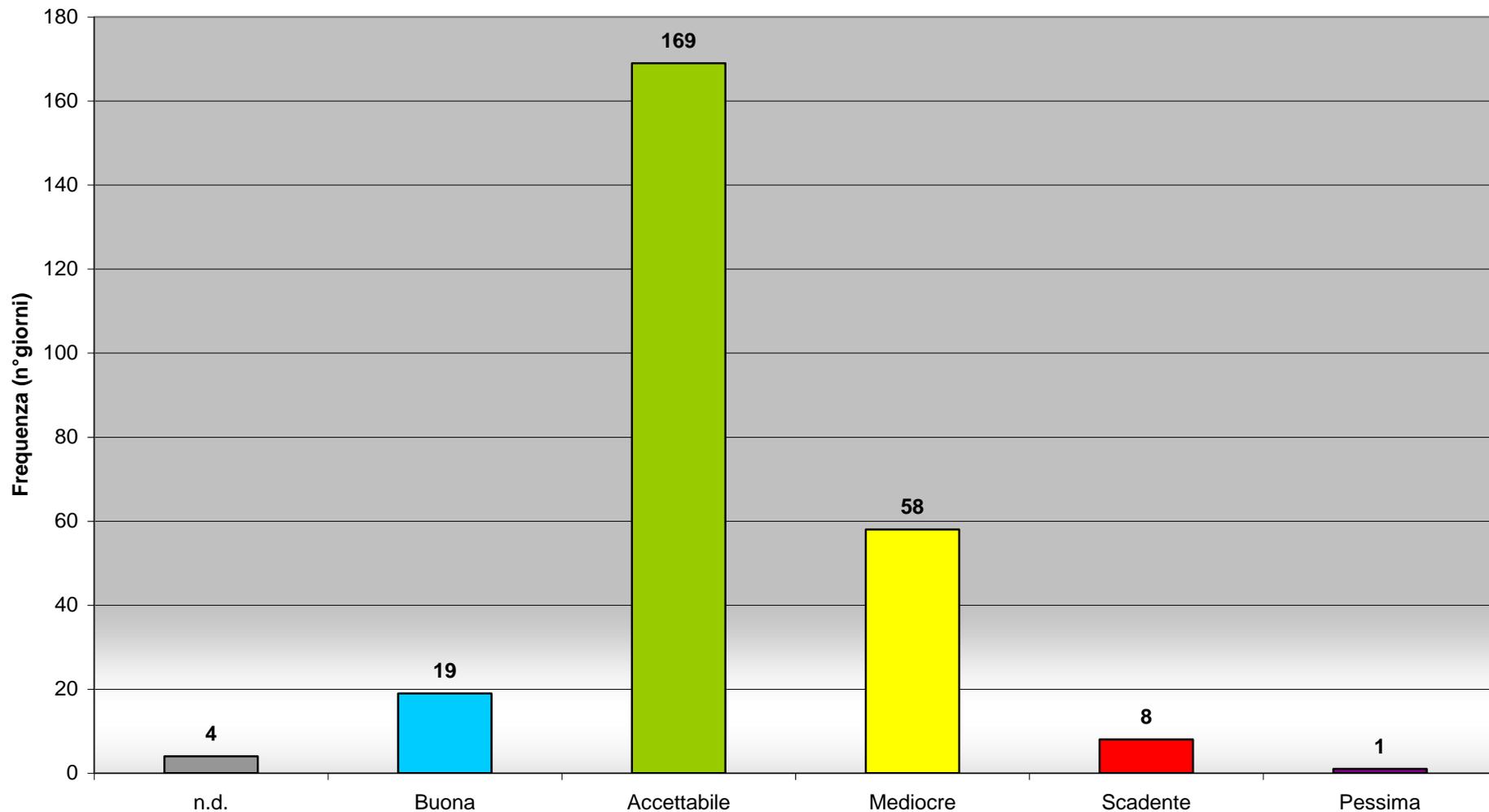
# Indice di qualità dell'aria dal 1 gennaio al 16 settembre 2017 a Parco Bissuola

Indice di qualità dell'aria - Campagna di Parco Bissuola



## Indice di qualità dell'aria dal 1 gennaio al 16 settembre 2018 a Parco Bissuola

Indice di qualità dell'aria - Campagna di Parco Bissuola 2018



**INFORMAZIONE DI ARPAV SUL PM10  
AL PUBBLICO E AGLI ENTI LOCALI**

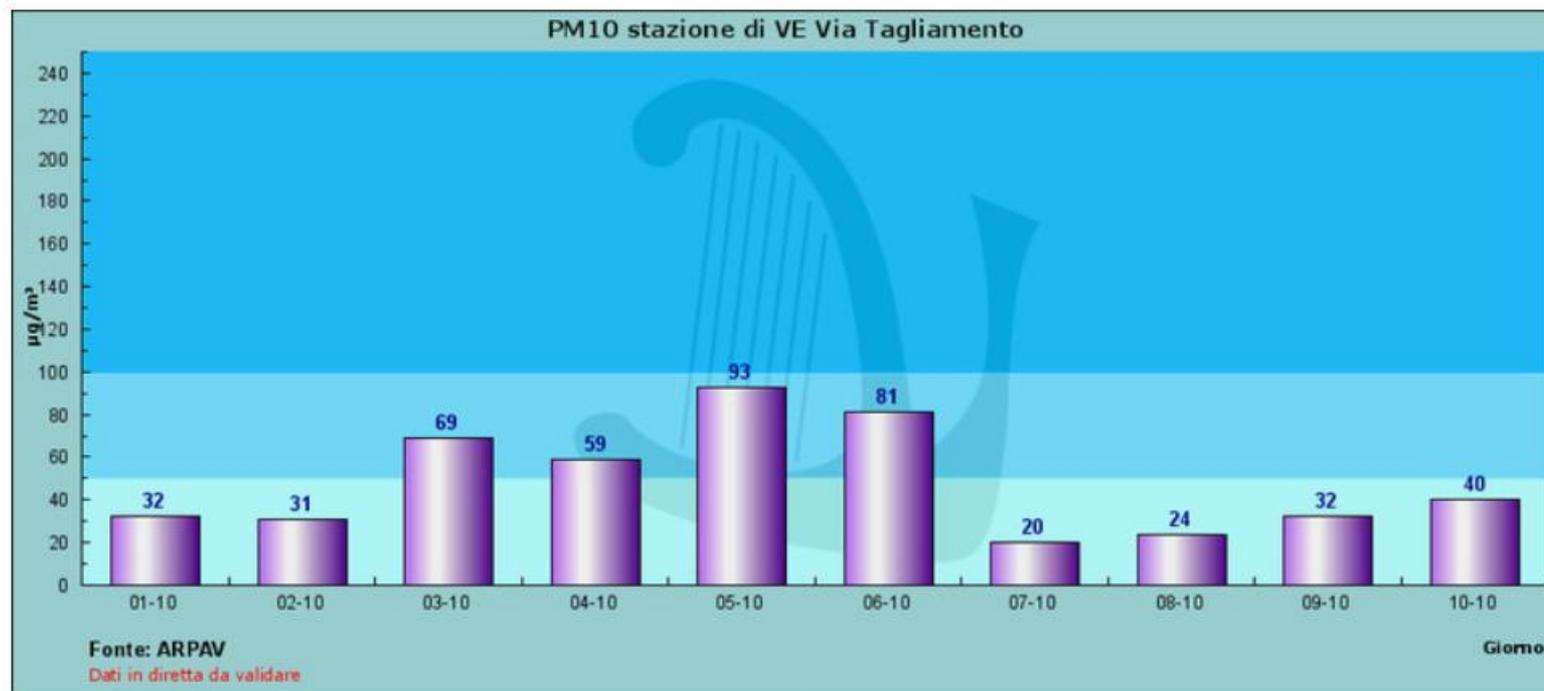


## PM10 - Dati in diretta - Venezia

**Stazione di Rilevamento: Via Tagliamento**

### Valori di PM10 rilevati negli ultimi 10 giorni

(L'aggiornamento dei contenuti del grafico avviene quotidianamente non appena si rende disponibile il valore non validato rilevato dalla centralina)

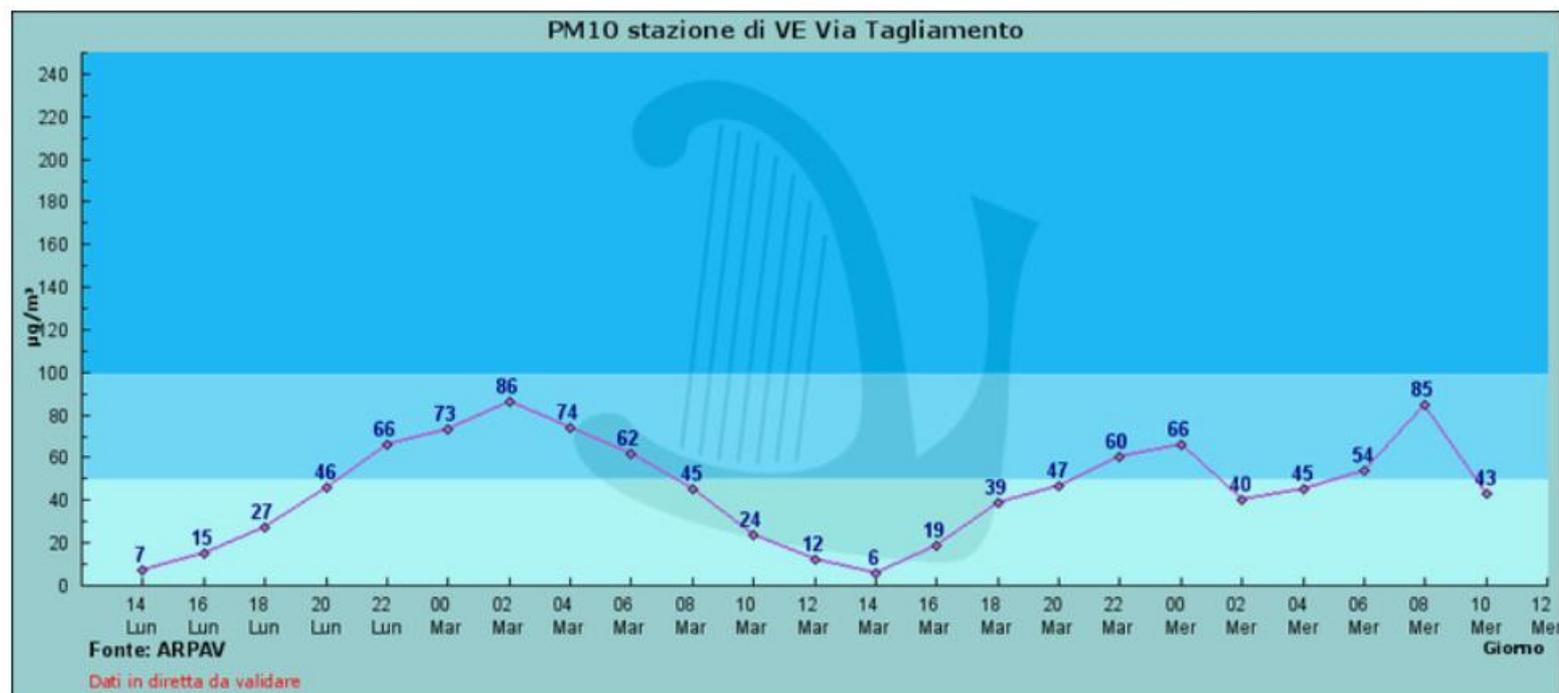


## PM10 - Dati in diretta - Venezia

Stazione di Rilevamento: Via Tagliamento

Valori di PM10 rilevati nelle ultime 48 ore

(L'aggiornamento dei contenuti del grafico avviene ogni due ore non appena si rende disponibile il valore non validato rilevato dalla centralina)





Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



Cerca nel sito

- ARPAV
- Temi Ambientali
- Servizi Ambientali
- ARPAV informa
- Servizi online
- Dati ambientali

Portale

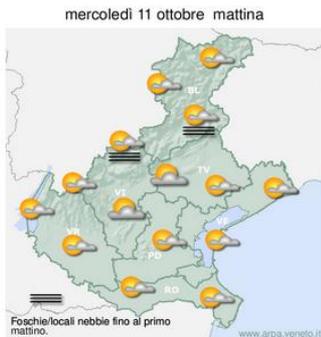
## L'ambiente oggi...



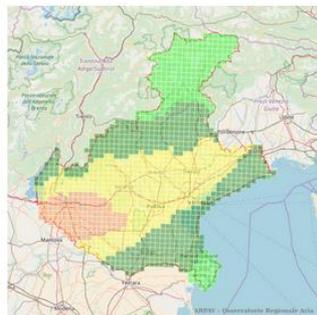
### Temi Ambientali

- Acqua
- Agenti fisici
- Agrometeo
- Alimenti
- Ambiente e salute
- Amianto
- Aria
- Climatologia
- Energia
- Idrologia
- Meteo
- Neve
- Pollini
- Rifiuti
- Siti contaminati
- Suolo

### Meteo Veneto



### Previsione PM10



Dati in diretta Previsioni Info

### Meteo Idro-Nivo



Dati in diretta

### BOLLETTINI

- › Meteo Veneto
- › Dolomiti Meteo
- › Meteo Pianura
- › Meteo Garda
- › Meteo Spiagge
- › Dolomiti Meteo Flash
- › Neve e Valanghe
- › Dolomiti Clima
- › Mare
- › Laghi
- › Acque di transizione
- › Risorsa idrica
- › Aria
- › Agrobiometeo
- › Pollini

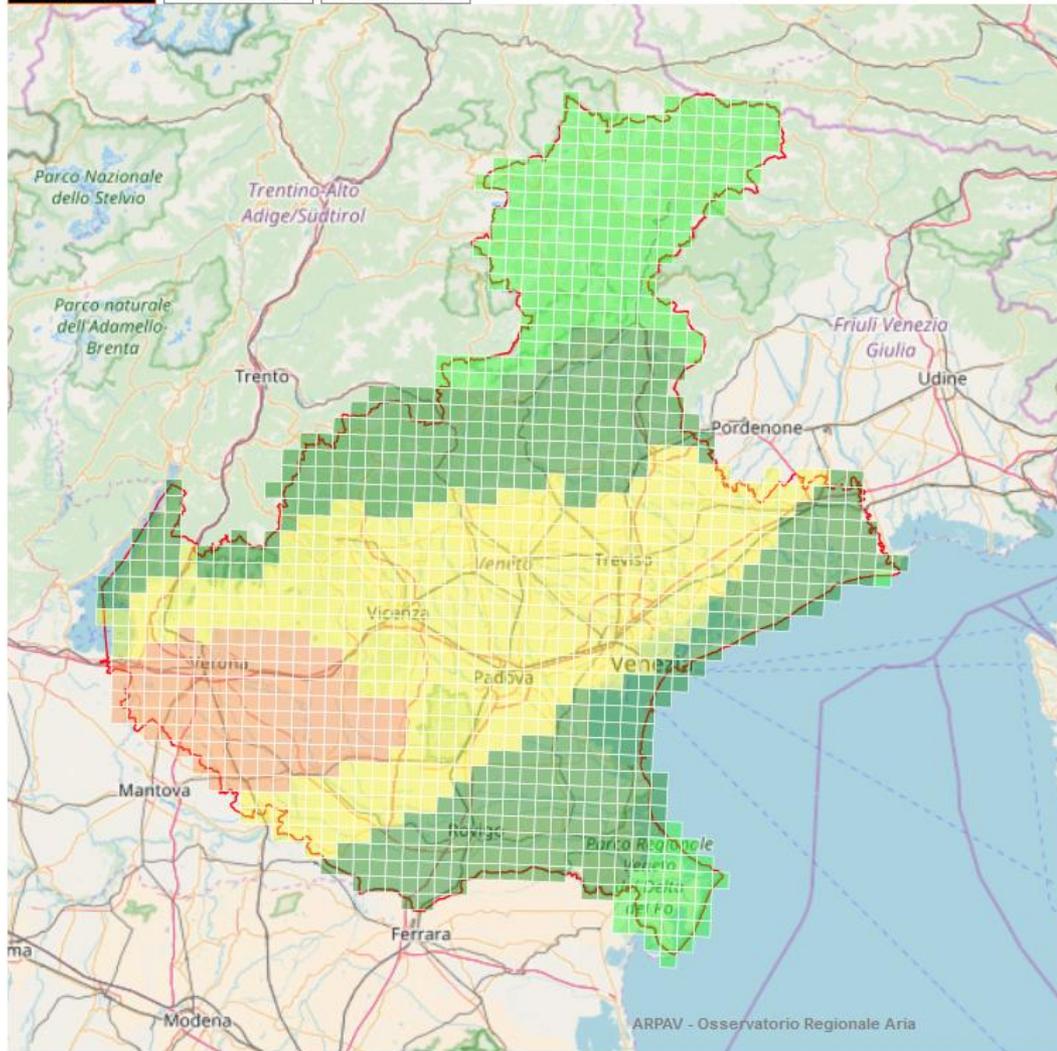
# MAPPE DI PREVISIONE PM10 IN TUTTI I COMUNI DEL TERRITORIO REGIONALE

PM10 - Concentrazione media giornaliera prevista per il giorno 11/10/2017

11/10/2017

12/10/2017

13/10/2017



## Legenda

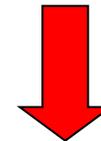
					
fino a 10 µg/m <sup>3</sup>	da 10 a 25 µg/m <sup>3</sup>	da 25 a 50 µg/m <sup>3</sup>	da 50 a 75 µg/m <sup>3</sup>	da 75 a 100 µg/m <sup>3</sup>	oltre i 100 µg/m <sup>3</sup>

Ultimo aggiornamento della pagina: 18/09/2017 09:15

fornito da  
Osservatorio Aria  
di ARPAV

Dal 1 ottobre 2018:

Mappe di previsione della  
concentrazione media  
giornaliera di PM10  
(griglia 4x4km) per il  
giorno corrente e fino a  
due giorni successivi.



Consente di prevedere  
gli episodi acuti da PM10

## Informazione al pubblico sui livelli di PM10

Il Decreto Legislativo 155/2010 ha stabilito **in 50 µg/m<sup>3</sup> il valore limite giornaliero** per la protezione della salute umana per il PM10, **da non superare per più di 35 giorni l'anno**. In Veneto, a causa della somma degli effetti generati dalle diverse sorgenti di emissione in atmosfera e dalle condizioni atmosferiche di elevata stabilità e scarsa circolazione dei venti, si rilevano superamenti ripetuti del valore limite giornaliero per il PM10, soprattutto nel periodo invernale. Tali condizioni sono comuni a tutte le regioni del Bacino Padano Adriatico, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, che hanno siglato, insieme al Ministero dell'Ambiente, il **Nuovo Accordo di Bacino Padano**. Il documento, firmato a Bologna il 9 giugno 2017, prevede una serie di impegni da parte delle Regioni finalizzati all'adozione di limitazioni e divieti, principalmente nel settore dei trasporti, della combustione di biomassa per il riscaldamento domestico e dell'agricoltura, allo scopo di contenere il numero di superamenti del valore limite giornaliero.

-  [scarica il Nuovo Accordo di Bacino Padano \(pdf, 987.8 kB\)](#)

A partire **dal 15 ottobre 2017 e fino al 15 aprile 2018**, è prevista, inoltre, in base al Nuovo Accordo, l'adozione di **due livelli di misure temporanee a carattere emergenziale**, da applicarsi, in caso di superamento prolungato del valore limite giornaliero, negli agglomerati e nei Comuni con più di 30.000 abitanti dotati di adeguato servizio di trasporto pubblico locale.

Il **livello di allerta 1** si attua con **4 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero del PM10**, mentre il **livello di allerta 2** si attua con **10 giorni consecutivi di superamento di tale limite**, secondo le modalità di seguito specificate.

LIVELLO DI ALLERTA	MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELLE MISURE	SEMAFORO
NESSUNA ALLERTA	Nessun superamento misurato nella stazione di riferimento del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10.	
PRIMO LIVELLO	Attivato dopo <b>4 giorni consecutivi di superamento</b> nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> sulla base della verifica effettuata il lunedì e giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti.	
SECONDO LIVELLO	Attivato dopo <b>10 giorni consecutivi di superamento</b> nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> sulla base della verifica effettuata il lunedì e giovedì (giorni di controllo) sui dieci giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare il giorno successivo a quello di controllo (ovvero il martedì e venerdì) restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.	

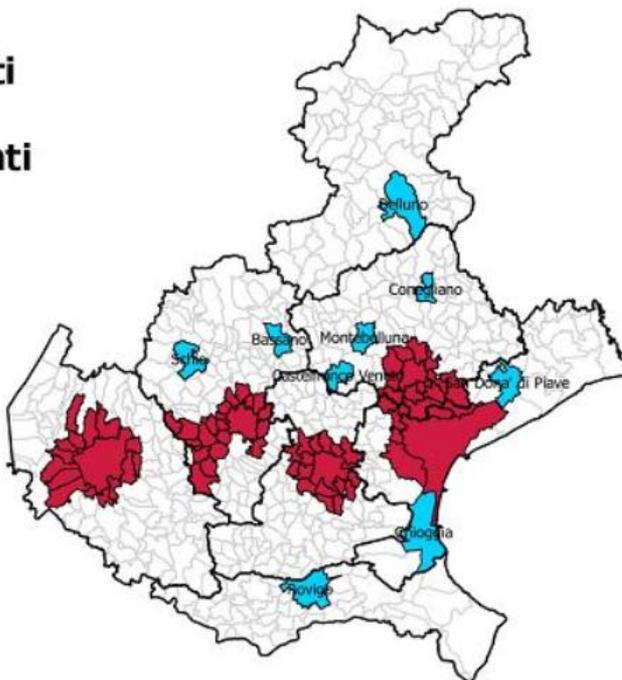
**Informazione sui livelli di PM10 nei comuni che aderiscono all'Accordo**

In Figura 1 sono indicati i comuni che aderiscono all'accordo, ovvero i comuni facenti parte di agglomerati o i comuni > 30.000. L'elenco dei Comuni aderenti è riportato in [Tabella 1 \(pdf, 327.5 kB\)](#).

### Veneto Comuni appartenenti ad Agglomerati e oltre i 30000 abitanti

**Legenda**

- Comuni facenti parte di agglomerati
- Comuni oltre i 30000 abitanti non facenti parte di agglomerato



Per ogni area di applicazione dell'Accordo (agglomerato o comune > 30.000) è individuata una stazione di riferimento per la misura del PM10, dotata di strumentazione automatica e appartenente alla rete regionale.

Per ogni area di applicazione dell'Accordo (agglomerato o comune > 30.000) è individuata una stazione di riferimento per la misura del PM10, dotata di strumentazione automatica e appartenente alla rete regionale.

Zona o Comune	Stazione di riferimento PM10
Agglomerato Venezia	VE-Bissuola
Agglomerato Treviso	TV- Via Lancieri di Novara
Agglomerato Padova	PD-Mandria
Agglomerato Vicenza	VI- Quartiere Italia
Agglomerato Verona	VR-Giarol Grande
Comune di Belluno	BL- Parco Città Bologna
Comune di Rovigo	RO- Largo Martiri
Comune di Chioggia	Adria
Comune di S.Donà di Piave	Conegliano
Comune di Montebelluna	Conegliano
Comune di Castelfranco Veneto	Conegliano
Comune di Conegliano	Conegliano
Comune di Bassano del Grappa	Schio
Comune di Schio	Schio

Al raggiungimento del 1° o del 2° livello di allerta nella stazione di riferimento, l'Osservatorio Aria di ARPAV, nelle giornate di lunedì e giovedì, invia una mail per informare i Comuni interessati dal superamento.

Per quanto riguarda gli altri comuni del Veneto, l'informazione al pubblico è garantita attraverso:

- I **dati validati di PM10** nei comuni dotati di centralina con analizzatore automatico di PM10, link: <http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/dati-in-tempo-reale/aria-dati-validati>
- I **dati in diretta di PM10** nei comuni dotati di centralina con analizzatore automatico di PM10, link: [http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/aria/rete\\_pm10.php](http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/aria/rete_pm10.php)

Per tutti i comuni del Veneto, **a partire dal 1° ottobre 2017**, l'Osservatorio Aria di ARPAV mette a disposizione la **mappa delle concentrazioni giornaliere di PM10 previste per il pomeriggio e le due giornate seguenti**:

# Informazione al pubblico sui livelli di PM10

Il bollettino è emesso il lunedì e il giovedì (giornate di controllo) entro le ore 12,00 e mostra, per i comuni facenti parte di un agglomerato - ai sensi della zonizzazione- o con più di 30.000 abitanti, il livello di allerta raggiunto in relazione alle concentrazioni di PM10. Il primo livello di allerta si attiva, a partire dal giorno successivo a quello di controllo, in caso di 4 giorni consecutivi di superamento del limite di legge giornaliero del PM10. Se gli sfioramenti si protraggono per oltre 10 giorni si attiva il secondo livello di allerta. I livelli di allerta restano in vigore fino al successivo giorno di controllo compreso. Per maggiori informazioni sulle modalità di attivazione e rientro dai livelli di allerta di rimanda al testo integrale del [Nuovo Accordo di Bacino Padano](#)

LIVELLO DI ALLERTA	MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLERTA	SEMAFORO
NESSUNA ALLERTA	Numero di giorni consecutivi di superamento del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10 inferiore a 4	
PRIMO LIVELLO	Attivato dopo <b>4 giorni consecutivi di superamento</b> nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> sulla base della verifica effettuata il lunedì e giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti. I livelli di allerta restano in vigore fino al giorno di controllo successivo compreso	
SECONDO LIVELLO	Attivato dopo <b>10 giorni consecutivi di superamento</b> nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> sulla base della verifica effettuata il lunedì e giovedì (giorni di controllo) sui dieci giorni antecedenti. I livelli di allerta restano in vigore fino al giorno di controllo successivo compreso	

## Bollettino emesso il 09/10/2017

Prossima emissione: 12/10/2017

	Ven 06/10/2017	Sab 07/10/2017	Dom 08/10/2017	<b>Lun 09/10/2017</b>	Mar 10/10/2017	Mer 11/10/2017	Gio 12/10/2017
Marcon	0	0	0	0	0	0	0
Martellago	0	0	0	0	0	0	0
Mira	0	0	0	0	0	0	0
Quarto d'Altino	0	0	0	0	0	0	0
Scorze'	0	0	0	0	0	0	0
Spinea	0	0	0	0	0	0	0
Venezia	0	0	0	0	0	0	0
Chioggia	0	0	0	0	0	0	0
San Dona' di Piave	0	0	0	0	0	0	0

### LEGENDA

	0	Livello 0
	1	Livello 1
	2	Livello 2

**DGR n. 836 del 06/06/2017 – Approvazione del “nuovo Accordo di programma”**  
**ALLEGATO 1: INDIVIDUAZIONE, GESTIONE SITUAZIONI di ACCUMULO da PM10**

**a. Le procedure di attivazione delle misure temporanee omogenee**

<b>LIVELLO di ALLERTA</b>	<b>MECCANISMO DI ATTIVAZIONE DELLE MISURE</b>	<b>SEMAFORO</b>
<b>NESSUNA ALLERTA</b>	Nessun superamento misurato nella stazione* di riferimento del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> della concentrazione di PM10.	<b>VERDE</b>
<b>PRIMO LIVELLO</b>	Attivato dopo <u>4 giorni consecutivi</u> di superamento nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> sulla base della verifica effettuata il <u>lunedì</u> e <u>giovedì</u> (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti.	<b>ARANCIO</b>
<b>SECONDO LIVELLO</b>	Attivato dopo <u>10 giorni consecutivi</u> di superamento nella stazione di riferimento del valore di 50 µg/m <sup>3</sup> sulla base della verifica effettuata il <u>lunedì</u> e <u>giovedì</u> (giorni di controllo) sui dieci giorni antecedenti. Le misure temporanee, da attivare il giorno successivo a quello di controllo (ovvero il martedì e venerdì) restano in vigore fino al giorno di controllo successivo.	<b>ROSSO</b>

\*stazione di riferimento identificata mediante modello regionale di dispersione degli inquinanti.

# ALLEGATO 1: INDIVIDUAZIONE, GESTIONE SITUAZIONI di ACCUMULO da PM10

<b>LIVELLO di ALLERTA</b>	<b>MECCANISMO DI ATTIVAZIONE</b>
<b><u>NON ATTIVAZIONE DEL LIVELLO SUCCESSIVO A QUELLO IN VIGORE</u></b>	Se nelle giornate di controllo l'analisi dei dati della stazione di riferimento porterebbe ad una variazione in aumento del livello esistente (ovvero da verde ad arancio e da arancio a rosso), <u>ma le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso e per il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti</u> , il nuovo livello non si attiva (rimane valido quello vigente fino alla successiva giornata di controllo).
<b><u>CONDIZIONI DI RIENTRO AL LIVELLO VERDE</u></b>  <b>(NESSUNA ALLERTA)</b>	Il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) avviene se sulla base della verifica effettuata nelle giornate di controllo (lunedì e giovedì) sui dati delle stazioni di riferimento si realizza in una delle seguenti condizioni:  1) La concentrazione del giorno precedente quello di controllo è al di sotto del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> e le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso e quello successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti.  2) Si osservano due giorni consecutivi di concentrazione misurata al di sotto del valore limite di 50 µg/m <sup>3</sup> nei quattro giorni precedenti a quello di controllo.  <u>Il rientro al livello verde ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.</u>

**Grazie per l'attenzione**